

# ULTIME l'Unità NOTIZIE

DENUNCIANDO LA MANOVRA AMERICANA A GINEVRA

## Ciu En-lai si oppone a una rottura sulla Corea

Vulgare falso di Bidault per sottrarsi alla condanna dell'Assemblea

DAL NOSTRO INVIA TO SPECIALE

GINEVRA, 11. — Bidault ha tentato oggi una volgare quanto puerile manovra per influenzare il voto di domani all'Assemblea nazionale. Nelle prime ore del pomeriggio, infatti, l'agenzia americana U.P. ha diffuso la sensazionale notizia che la delegazione della Repubblica democratica del Viet Nam aveva accettato di comprendere le città di Hanoi, Haiphong e Saigon nelle zone di raggruppamento del corpo di spedizione.

Il falso, il cui scopo era quello di mozzare all'Assemblea nazionale che Bidault aveva ottenuto un successo importante nella conferenza, si è rivelato per poche ore. Nella serata infatti, la notizia veniva nettamente e seccamente smentita dal portavoce della delegazione della Repubblica democratica del Viet Nam.

La seduta ordinaria, dedicata alla Corea, è stata dominata da uno forte discorso di Ciu En-lai, concluso con queste parole rivolte al capo della delegazione americana: «Se egli intende accendersi alla richiesta di Si Man Ri e crede che la conferenza non debba continuare, noi non siamo d'accordo. Credo che non sia d'accordo nemmeno l'opinione pubblica mondiale».

Il primo ministro e ministro degli esteri cinesi aveva iniziato dichiarando di appoggiare la proposta di Molotov perché la discussione continuò e si articolò intorno a cinque punti, sui quali una certa convergenza di questi punti di vista si verificò, e cioè: 1) elezioni libere in tutta la Corea; 2) formazione di una commissione pan-coreana; 3) ritiro delle truppe straniere; 4) formazione di una commissione neutrale di controllo; 5) garanzie internazionali.

Rispingere la discussione su questi punti, aveva detto Ciu En-lai, vuol dire rifiutarsi di pervenire ad un qualsiasi accordo. Tale è l'intenzione della delegazione americana la quale, attaccando l'operato della commissione neutrale di controllo sull'arbitrio coreano, ha infuso in realtà crearsi un'alibi per motivare il rifiuto di accettare una commissione neutrale di controllo delle elezioni e, in definitiva, per creare ostacoli all'accordo.

Si tratta di una posizione di ripiego, dopo il rifiuto dei delegati dei sei paesi di sottoscrivere l'ultimo che Bedell Smith meditava di lanciare già da quindici giorni. Oggi, tuttavia, questa posizione è diventata ancora più debole. La conferenza infatti, invece di constatare l'impossibilità di raggiungere un accordo, come avrebbe voluto Bedell Smith, con ogni probabilità continuerà gli sforzi alla ricerca di una soluzione della questione coreana.

Certo, le possibilità esistenti non sono molte; la delegazione americana ha impegnato il prestigio degli Stati Uniti in modo così aperto che l'unica condizione perché si arrivò ad un accordo seriamente positivo è una rottura clamorosa del fronte dei sei paesi che hanno partecipato alla guerra, il che non appare probabile.

E tuttavia è un fatto che molte delegazioni occidentali non approvano la posizione americana, anzi, la condannano. Vi è, nello stesso campo degli alleati dell'America chi ritiene che sarà impossibile mettere in piedi una qualsiasi organizzazione nel sud-est asiatico, fino a quando la strategia del Pentagono continuerà a puntare su uomini come Si Man Ri, Bao Dai e Cian Kai-sik.

L'atteggiamento americano sulla questione coreana dimostra appunto che non si intende rinunciare a questi personaggi, diseredati quanto pericolosi.

Altri interventi interessanti nella seduta di oggi sono stati quelli di Nam-i e di Eden. Nam-i ha sostenuto la opportunità di continuare la discussione sulla base delle cinque punti di Molotov. Eden ha dichiarato che, se attorno ai punti di Molotov si può raggiungere un accordo, si prevede di rimanere in discussione di sostanza su due di essi, precisamente sul primo e sul secondo. A conclusione del suo breve intervento, Eden ha espresso la seguente smentita, integralmente alla opinione che la conferenza debba riferire all'ONU le conclusioni alle quali essa è giunta.

Hanno ancora partecipato i delegati della Nuova Zelanda, dell'Australia, della Thailandia, del Canada, della Francia e del Belgio. Questi due ultimi — Bidault e Spaak — hanno mostrato un atteggiamento relativamente più conciliante rispetto ai precedenti.

L'invito del Pandit Nehru, Menon, che contava di lasciare Ginevra oggi, ha annunciato la sua decisione di rimanere fino a lunedì. Stiamane egli si è incontrato con

### Proteste a Trieste contro la spartizione

TRIESTE, 11. — Le guerre comunali di Dolina e di Ausonia, due comuni che già avevano approntato un fronte contro la spartizione del T.I.T., sono avvenute nell'applicazione del trattato di pace, hanno lanciato un appello alla cittadinanza invitandola a sottoscrivere una motione che chiede alle quattro grandi Potenze la costituzione dei Territori liberi.

Un'importante iniziativa contro la spartizione è stata presa anche a Muggia, dove i rappresentanti del PRI, del partito socialdemocratico, della DC e dei

WASHINGTON,

12.

La conferenza militare tra

Inghilterra, Stati Uni-

Australia e Nuova Zelanda

sulla situazione strategica nel sud-est asiatico è terminata ieri. Il ministro della difesa degli Stati Uniti ha detto che le conclusioni dei capi militari del Congresso, svoltosi nel 1949, aveva tracciato la linea generale dell'Indipendenza socialista in Cecoslovacchia. Ai delegati spetta ora il compito di valutare la giustezza di questa linea politica e di come essa è stata realizzata e applicata a vantaggio del paese.

Il compito di questo esame è toccato al compagno Antonin Novotny, primo segretario del Comitato centrale del PC cecoslovacco, che ha presentato il rapporto principale, spesso sottolineando i valori applausi.

Dopo aver esaminato i problemi della politica estera cecoslovaca, nel quadro della lotta per la distensione, Novotny ha trattato diffusamente i problemi di politica interna. Il suo profondo e chiaro analitico del grande sviluppo subito dal paese nella lotta congresso ad oggi ha posto in luce la grande vittoria che il popolo cecoslovacco ha conquistato sul fronte dell'edificazione socialista.

Altri Stati come il Maryland e il Kentucky, oltre al Distretto di Columbia con la capitale federale, Washington, dove pure vige finora la «discriminazione» fra bianchi e negri sono incerti se unirsi o meno alla decisione della Corte.

Gli Stati della Georgia, dell'Alabama, del Mississippi e della Carolina del Sud hanno già nominato commissioni incaricate di studiare il miglior modo per sottrarsi alla esecuzione della sua posizione politica per garantire gli interessi di alcuni gruppi industriali e di avere violato diverse leggi fiscale e bancarie.

Una sottocommissione d'inchiesta è stata costituita nel 1952 per indagare su queste accuse, ma fino ad oggi McCarthy, mantenendo un atteggiamento che Flanders ha definito «spazzante». L'inquisitore sostiene che le accuse hanno origine nella «semplicità» del senatore.

Le autorità scolastiche della Virginia occidentale, uno dei diciassette Stati americani nei quali vige la legislazione razzista, hanno deciso intanto di accogliere e attuare la decisione della Corte con le leggi Trenholm relativa all'imposta sulle scuole. Pertanto, i nove istituti di istruzione superiore dello Stato apriranno le loro porte ai bianchi e ai negri senza discriminazioni.

La decisione, che segue di tre settimane al verdetto della Corte suprema, costituisce una nuova e importante vittoria del popolo nero. Essa rompe, infatti, la coalizione ed ottiene che per que-

### IERI MATTINA AL SENATO DOPO CINQUE GIORNI DI DISCUSSIONE

## La nuova imposta sulle società approvata dalla sola maggioranza

L'astensione delle sinistre illustrata dai compagni Fortunati e Giacometti - L'assemblea ha concesso la procedura d'urgenza per l'abrogazione della legge truffa

ieri mattina il Senato, dopo oltre due ore di discussione, ha approvato a maggioranza, con l'astensione delle sinistre, la legge Tremolli relativa all'imposta sulle scuole.

Quando, alle ore 9, si è aperta la seduta, il Presidente MERZAGORA ha comunicato all'assemblea di aver ricevuto dal Presidente della Camera il disegno di legge relativo all'abrogazione della legge truffa. Il compagno FORTUNATI ha allora chiesto

una svolta elettorale per dissidenzi con il P.C.I.

Alcuni giornali hanno fermato la svolta, ma è stata

l'opera, per risolvere con successo numerosi e difficili problemi dei lavoratori e del popolo di Torre Annunziata.

Non mi risulta alcuna "stallamento" delle file comuniste di Torre Annunziata, bensì gioioso sviluppo e non vorrei che essa andasse a ricercare sfaldamenti in casa degli altri, per consolarsi facilmente degli sfaldamenti di questi giorni delle file monarchiche.

Non possiamo neanche tacere la nostra opinione che la conferenza debba riferire all'ONU le conclusioni alle quali essa è giunta.

Hanno ancora partecipato i delegati della Nuova Zelanda, dell'Australia, della Thailandia, del Canada, della Francia e del Belgio. Questi due ultimi — Bidault e Spaak — hanno mostrato un atteggiamento relativamente più conciliante rispetto ai precedenti.

L'invito del Pandit Nehru, Menon, che contava di lasciare Ginevra oggi, ha annunciato la sua decisione di rimanere fino a lunedì. Stiamane egli si è incontrato con

l'onore di affidare la responsabilità di sindaco, ha appoggiato

il minimo controllo sulla sua veridicità?

Non so se i giornalisti e l'agenzia ANSA avevano parlato di dimissioni «per dissensi con il P.C.I.»

Alcuni giornali hanno fermato la svolta, ma è stata

l'opera, per risolvere con successo numerosi e difficili problemi dei lavoratori e del popolo di Torre Annunziata.

Non mi risulta alcuna "stallamento" delle file comuniste di Torre Annunziata, bensì gioioso sviluppo e non vorrei

che essa andasse a ricercare

sfaldamenti in casa degli altri, per consolarsi facilmente degli sfaldamenti di questi giorni delle file monarchiche.

Non possiamo neanche tacere la nostra opinione che la conferenza debba riferire all'ONU le conclusioni alle quali essa è giunta.

Hanno ancora partecipato i delegati della Nuova Zelanda, dell'Australia, della Thailandia, del Canada, della Francia e del Belgio. Questi due ultimi — Bidault e Spaak — hanno mostrato un atteggiamento relativamente più conciliante rispetto ai precedenti.

L'invito del Pandit Nehru, Menon, che contava di lasciare Ginevra oggi, ha annunciato la sua decisione di rimanere fino a lunedì. Stiamane egli si è incontrato con

l'onore di affidare la responsabilità di sindaco, ha appoggiato

il minimo controllo sulla sua veridicità?

APERTO A PRAGA IL DECIMO CONGRESSO DEL P.C.

## Novotny esalta i successi cecoslovacchi sul fronte dell'edificazione socialista

Krusciov, D'Onofrio, Duclos, Harry Pollitt tra i delegati dei partiti fratelli

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PRAGA, 11. — Il X Congresso del Partito comunista cecoslovacco si trovava a Sebe, comunicandogli la presa di posizione unanime del Consiglio comunale, contro la spartizione e favore di una costituzione di governo di coalizione.

Sedent, hanno già dato alla presidenza i compagni Antonin

Zapotocky, presidente della Repubblica cecoslovacca.

Altri trentatré delegati

dai trentatré dei partiti

comunisti hanno partecipato

al congresso.

Il congresso ha inoltre discusso il progetto per il piano di sviluppo per il periodo 1955-1959.

Il progetto prevede un aumento

della produzione di

energia elettrica.

Il congresso ha inoltre discusso il progetto per il piano di sviluppo per il periodo 1955-1959.

Il progetto prevede un aumento

della produzione di

energia elettrica.

Il congresso ha inoltre discusso il progetto per il piano di sviluppo per il periodo 1955-1959.

Il progetto prevede un aumento

della produzione di

energia elettrica.

Il congresso ha inoltre discusso il progetto per il piano di sviluppo per il periodo 1955-1959.

Il progetto prevede un aumento

della produzione di

energia elettrica.

Il congresso ha inoltre discusso il progetto per il piano di sviluppo per il periodo 1955-1959.

Il progetto prevede un aumento

della produzione di

energia elettrica.

Il congresso ha inoltre discusso il progetto per il piano di sviluppo per il periodo 1955-1959.

Il progetto prevede un aumento

della produzione di

energia elettrica.

Il congresso ha inoltre discusso il progetto per il piano di sviluppo per il periodo 1955-1959.

Il progetto prevede un aumento

della produzione di

energia elettrica.

Il congresso ha inoltre discusso il progetto per il piano di sviluppo per il periodo 1955-1959.

Il progetto prevede un aumento

della produzione di

energia elettrica.

Il congresso ha inoltre discusso il progetto per il piano di sviluppo per il periodo 1955-1959.

Il progetto prevede un aumento

della produzione di

energia elettrica.

Il congresso ha inoltre discusso il progetto per il piano di sviluppo per il periodo 1955-1959.

Il progetto prevede un aumento

della produzione di

energia elettrica.

Il congresso ha inoltre discusso il progetto per il piano di sviluppo per il periodo 1955-1959.

Il progetto prevede un aumento

della produzione di

energia elettrica.

Il congresso ha inoltre discusso il progetto per il piano di sviluppo per il periodo 1955-1959.

Il progetto prevede un aumento

della produzione di

ener